

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo docente	Nominativo studente
L-26/Scienze e Tecnologie Agroalimentari (2147)	Adriana Bonanno	Lucia Maria Rita Leto

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
• Mantenimento di un'elevata incidenza dei "non rispondo" al quesito D.08 che da riscontro alla inadeguata disponibilità di laboratori attrezzati per le esercitazioni didattiche. • Difficoltà di coinvolgimento di enti e aziende che operano nel settore agroalimentare per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. • Bassa partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale.	• Maggiore ricorso alle prove intermedie ai fini della valutazione. • Migliore coordinamento tra insegnamenti per integrare i contenuti riguardanti la qualificazione delle produzioni. • Efficace risoluzione delle criticità segnalate dagli studenti.	• Implementare le strutture da destinare alle attività pratiche in ambito didattico (postazioni informatiche, laboratori di analisi, impianti pilota di trasformazione) e intensificare le esercitazioni. • Aumentare la numerosità degli studenti che possa svolgere il tirocinio interno presso le strutture ed i laboratori del Dipartimento SAAF. • Intensificare le attività di orientamento per promuovere i programmi di mobilità internazionale e rafforzare le collaborazioni internazionali.

Parere sull'offerta formativa

Per l'A.A. 2023-2024, l'esame delle schede di trasparenza degli insegnamenti del Corso di Laurea non ha fatto rilevare problematiche riconducibili a vuoti formativi o duplicazioni, né sono pervenute segnalazioni in merito.

È stata, infatti, migliorato il coordinamento tra insegnamenti per integrare i contenuti riguardanti la qualificazione delle produzioni.

Viene nuovamente rilevata l'inadeguata disponibilità di strutture a supporto della didattica, in particolare di laboratori per lo svolgimento delle esercitazioni, indicazione che denota l'opportunità di ulteriori interventi ad integrazione di quelli già intrapresi negli scorsi anni accademici.

Si ritiene, inoltre, necessario potenziare le opportunità degli studenti in termini di tirocinio di orientamento e formazione, prevedendo per quest'ultimo anche lo svolgimento nelle strutture e nei laboratori del Dipartimento SAAF.

A tal proposito, nel corso dell'anno sono pervenute 6 segnalazioni anonime da studenti che hanno incontrato difficoltà nel trovare accoglienza presso le aziende convenzionate ai fini dello svolgimento del tirocinio curriculare (verbale CPDS del 18/06/2024). Affrontando la problematica, La Commissione Istruttoria della CPDS ha convenuto sull'opportunità di mettere in atto forme alternative di assolvimento del tirocinio curriculare, come l'inserimento di materie opzionali nel piano di studi, e di prevedere l'aumento del numero degli studenti che possono svolgere il tirocinio interno presso il Dipartimento SAAF, oltre che la stipula di nuove convenzioni con enti e aziende del settore agroalimentare.

SEZIONE 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Per l'anno accademico 2023-2024, sono stati complessivamente elaborati 1214 questionari (scheda 1 e 3) compilati dagli studenti del CdS 2147. I questionari relativi alla scheda 1, compilati da coloro che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, sono stati 699, risultato che denota come il livello di frequenza delle lezioni da parte degli studenti si sia attestato intorno al 57,6%, in riduzione rispetto al precedente anno (65%).

La percentuale media di adesione al questionario del totale degli studenti iscritti (n. 268) è stata nel complesso pari a 50,6 questionari per materia (n. 24), e scende a 29,1 limitatamente alla scheda 1. La variabilità dell'adesione tra i 24 insegnamenti è ampia, con un minimo di 10 ed un massimo di 46 compilazioni della scheda 1. Nel complesso, si riscontra una lieve ma evidente riduzione nella adesione degli studenti rispetto al precedente anno accademico.

Poiché la compilazione del questionario è resa obbligatoria solo al momento dell'iscrizione all'esame, ne consegue che il livello di adesione degli studenti rispecchi pienamente la loro progressione negli studi; nell'anno accademico 2023-2024, gli studenti che in ciascuno dei tre anni hanno compilato almeno un questionario sembrerebbero intorno ai 198, numero che appare adeguato considerando che si tratta del 73,9% degli iscritti.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Alle 12 domande della scheda 1 ha risposto l'88,4% degli studenti, evidenziando come la percentuale di "non rispondo" (11,5%) sia aumentata rispetto a quella del precedente anno accademico (8,5%). Come il precedente anno, si riscontrano più elevate percentuali di "non rispondo" ai quesiti D.08 (32,0%), D.09 (12,2%) e D.10 (16,9%), il primo riconducibile ad insegnamenti che non prevedono tali attività e/o alla inadeguata disponibilità di laboratori attrezzati per le esercitazioni didattiche, e gli altri alla mancanza da parte degli studenti di elementi oggettivi per fornire la risposta, come quella di non avere mai avuto l'esigenza di contattare il docente per chiarimenti.

L'indice di qualità complessivo, dato dalla media degli indici calcolati sul totale dei questionari, è stato di 7,9, in linea con il valore del precedente anno (7,7). L'indice più basso, pari a 7,1, è stato quello registrato per il quesito D.01, relativo alla adeguatezza delle conoscenze preliminari.

Le insufficienze emerse, corrispondenti ad indici di qualità con punteggio <6, sono state complessivamente 15, meno delle 20 registrate nella precedente rilevazione. Le insufficienze più numerose (4) si sono registrate in un solo insegnamento per il quale, essendo cambiato il docente, non si rende necessario alcun intervento di miglioramento. Su tali basi, nessun insegnamento presenta caratteri di criticità (più di 6 risposte con IQ <6).

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

La conoscenza e l'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nell'ambito del CdS hanno sempre avuto riflessi positivi dal momento che in più casi hanno portato alla efficace risoluzione delle criticità ed al miglioramento della didattica. Tali risultati sono, tuttavia, rilevabili solo singolarmente nel sito di ciascun docente. Se, di contro, si rendessero visibili nella loro interezza agli studenti, si riuscirebbe a sensibilizzarli sull'importanza della loro valutazione ai fini del miglioramento della didattica e a ridurre i ritardi nella compilazione dei questionari.

A.2 Proposte (max 3)

- Potenziare la campagna di comunicazione e informazione da parte della CPDS, del Presidente del CdS e dei docenti per evidenziare l'importanza dei questionari, offrire riscontro alle richieste di chiarimento sui contenuti e incentivarli ad una compilazione veritiera e quanto più possibile temporalmente vicina alla conclusione delle lezioni.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti alle seguenti domande

D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione

dal docente) è adeguato per lo studio della materia? La domanda D.03 relativa al materiale didattico presenta un indice di qualità medio di 7,4 e una percentuale di “non rispondo” pari al 6,8%, mentre sono emerse insufficienze (indice <6) in 3 insegnamenti.

D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?

In merito alla domanda D.08 sulle attività didattiche integrative, il punteggio medio è positivo, pari a 8, ma è associato ad un numero elevato di “non rispondo” (32,0%) che sembrano determinati, piuttosto che dal timore degli studenti sull'anonimato, dalla esiguità di tali attività e/o dalla carenza e inadeguatezza di laboratori attrezzati per le esercitazioni. Nessun insegnamento ha fatto registrare una valutazione insufficiente (indice <6).

B.1.2 Analisi delle strutture

Si ritiene che le aule e le relative attrezzature per la didattica siano adeguate e sottoposte a continua manutenzione. A supporto di tale considerazione, si rileva come la percentuale di laureati nel 2023 che si iscriverebbero allo stesso CdS sono pari al 69,2% (indicatore iC18), da considerare nella norma, mentre l'indice di qualità relativo al livello di soddisfazione degli studenti di come sono stati svolti gli insegnamenti è pari a 7,8 (D.12). Gli studenti lamentano, comunque, la mancanza di laboratori attrezzati per le esercitazioni.

B.2 Proposte (max 3)

- Consigliare ai docenti di illustrare con chiarezza e fornire l'elenco del materiale didattico e dei testi utili per il superamento dell'esame, oltre che fornire le slide proiettate almeno alla conclusione della lezione.
- Prevedere l'implementazione delle strutture da utilizzare per le attività pratiche ai fini didattici (postazioni informatiche, laboratori, impianti pilota di trasformazione) attraverso la loro ristrutturazione e la dotazione in attrezzi e apparecchiature.
- Intensificazione delle esercitazioni e aumento delle risorse destinate alle visite didattiche.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2024 (quadro B1)?

Nella SUA-CdS 2024, nel quadro B1, è riportato il collegamento al regolamento didattico:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/regolamenti.html>

Attraverso questo link si perviene alle schede di trasparenza degli insegnamenti del CdS, in ciascuna delle quali si specificano i metodi utilizzati per l'accertamento delle competenze e delle abilità acquisite dagli studenti.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dall'esame delle schede di trasparenza degli insegnamenti, è emerso come tutte riportino in modo chiaro e dettagliato le modalità di svolgimento degli esami ed i relativi criteri di valutazione. La verifica dell'apprendimento consiste prevalentemente in prove finali scritte e orali, ma emerge la tendenza ad un maggiore ricorso a prove scritte intermedie che, se utili ai fini dell'accertamento dell'apprendimento, comportano possibili sovrapposizioni.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Nelle schede di trasparenza, le modalità di esame e accertamento dell'apprendimento risultano abbastanza adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nella precedente relazione, la CPDS non ha evidenziato alcuna criticità riferibile al quesito D.04 relativo ai metodi di verifica dell'apprendimento degli studenti. Tuttavia, nel corso dell'anno sono arrivate segnalazioni anonime da parte di 6 studenti, tutte riferite alle difficoltà incontrate nel superamento dell'esame di “Chimica organica” (verbale CPDS del 08/10/2024). La CPDS ha affrontato e discusso la questione con il docente dell'insegnamento, con il quale si è positivamente pervenuti alla risoluzione della problematica, convenendo anche sull'opportunità di erogare agli studenti corsi integrativi della materia per potenziare le loro conoscenze di base.

C.2 Proposte (max 4):

- Migliorare l'erogazione di corsi integrativi a sostegno della formazione degli studenti, anche attraverso una più adeguata tempistica.
- Calendarizzare le prove intermedie previste ai fini della valutazione per evitare possibili sovrapposizioni.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, approvato dal Consiglio di Interclasse Food Science and Technology in data 28.03.2024, tiene conto delle principali problematiche emerse nel CdS e delle segnalazioni della CPDS. Tra queste ultime, l'esigenza di aumentare i laboratori didattici e di intensificare l'internazionalizzazione.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Tali dati, resi disponibili nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023-2024 e nelle schede RIDO, ed in parte elaborati da Almalaurea, sono stati opportunamente utilizzati dal CdS per il tramite della Commissione Assicurazione Qualità (AQ) che ne ha effettuato una corretta interpretazione.

Le analisi eseguite rendono possibile evidenziare alcuni precisi andamenti:

- evidente flessione del numero degli immatricolati (da 91 nel 2022 a 68 nel 2023, indicatore **iC00a** della SMA), seppure questo si mantenga al di sopra della media degli Atenei della stessa area geografica; da qui una corrispondente riduzione del numero totale di iscritti (da 283 nel 2022 a 256 nel 2023, indicatore **iC00d** della SMA);
- percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (36,8% nel 2022, indicatore **iC01** della SMA) superiore alla media degli Atenei nazionali e regionali;
- percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (37,5% nel 2023, indicatore **iC02** della SMA) in linea con i valori rilevati a livello nazionale e regionale;
- aumento del numero di laureati occupati ad un anno dalla laurea (da 3 nel 2022 a 8 nel 2023, indicatore **iC06** della SMA), seppure il basso valore dell'indicatore continui a riflettere la scelta prevalente degli studenti laureati nella L-26 di intraprendere un percorso di laurea magistrale (91,9% dei laureati intervistati da Almalaurea).
- basso livello di internazionalizzazione, desumibile dalla bassa incidenza di CFU conseguiti all'estero (0,70%, indicatore **iC10BIS** della SMA) e dal limitato numero di studenti laureati entro la durata normale del CdS che hanno conseguito più di 12 CFU presso un'Università estera (n. 2, indicatore **iC11** della SMA), che evidenziano una limitata propensione degli studenti a intraprendere esperienze Erasmus;
- aumento della percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire (49,9%, **iC13** della SMA) in linea con quanto rilevato negli Atenei nazionali;
- rilevante crescita del tasso di studenti che proseguono nel secondo anno (dal 48,5% nel 2021 al 65,3% nel 2022, indicatore **iC14** della SMA), raggiungendo livelli superiori alla media regionale;
- elevato tasso di abbandono del CdS (50,5% nel 2022, indicatore **iC24** della SMA), in linea con il dato regionale;
- elevati livelli di soddisfazione per il CdS da parte dei laureati (nel 2023 il 69,2% si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS, indicatore **iC18** della SMA) e dei laureandi (l'87,2% nel 2023, indicatore **iC25** della SMA), in linea con le medie nazionali;
- valutazioni dei laureati intervistati da Almalaurea positive su aule e servizi di biblioteca ma tendenzialmente negative sull'adeguatezza delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) e del numero delle postazioni informatiche.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Le proposte di interventi correttivi delle criticità da parte della Commissione AQ sono rilevabili dal Rapporto di Riesame Ciclico 2024 e dal documento di analisi degli indicatori della SMA 2023-2024 da parte della stessa Commissione.

Gli interventi previsti appaiono adeguati e in linea con le criticità osservate; essi riguardano:

- il potenziamento delle attività di promozione del CdS, anche mediante i social network, e l'organizzazione di brevi percorsi di orientamento su temi specifici, teorici o pratici, finalizzati a richiamare l'interesse dei futuri diplomati e aumentare le iscrizioni al CdS;
- il coordinamento dei programmi tra i diversi insegnamenti;
- la regolarizzazione del percorso di studio degli studenti, anche per ridurre gli abbandoni, attraverso l'organizzazione di azioni di tutoraggio e di supporto alla loro formazione di base;

- l'aumento del livello di internazionalizzazione mediante il rafforzamento delle collaborazioni internazionali, la stipula di nuovi accordi in ambito europeo ed extraeuropeo e l'organizzazione di attività di orientamento mirato per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus;
- la intensificazione delle attività pratiche in ambito didattico attraverso l'aumento ed il rinnovo delle strutture da destinare alle esercitazioni (postazioni informatiche, laboratori di analisi, impianti pilota di trasformazione), l'aumento del numero di studenti che possa svolgere il tirocinio interno presso le strutture ed i laboratori del Dipartimento SAAF, e la stipula di nuove convenzioni con enti e aziende agroalimentari disponibili ad accogliere gli studenti per lo svolgimento del tirocinio pratico-applicativo.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli esiti degli interventi intrapresi dalla Commissione AQ e dal CCS sono rilevabili dall'avvio delle azioni volte al miglioramento dei laboratori didattici alla rimodulazione delle schede di trasparenza.

D.2 Proposte (max 4):

- Potenziare le attività di promozione del CdS.
- Prevedere interventi per ottimizzare l'andamento del percorso di studio degli studenti.
- Aumentare i livelli di internazionalizzazione.
- Intensificare le attività pratiche migliorando le strutture e le attrezzature destinate alle esercitazioni e individuando sedi adeguate per rendere efficace lo svolgimento del tirocinio pratico-applicativo.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS accedendo a queste attraverso il sito University (che rimanda direttamente al sito del CdS) ed i diversi siti istituzionali (Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...). Da tutti i percorsi testati, le pagine del CdS sono raggiunte facilmente e velocemente.

E.2 Proposte:

- Sottoporre a costante aggiornamento le pagine dei siti istituzionali riguardanti il CdS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

L'esame delle schede di trasparenza ha fatto emergere come gli insegnamenti del CdS siano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati, in linea con il punteggio (8,2) attribuito dagli studenti al corrispondente indice di qualità (D.09), e a conferma dell'efficacia del loro costante monitoraggio.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La valutazione media degli studenti alla D.02 è stata di 7,4, con risposte al di sotto della sufficienza (<6) per 3 insegnamenti, analogamente a quanto riscontrato nel precedente anno. Il CdS ha già messo in atto interventi finalizzati a rimodulare il numero di CFU in funzione del carico didattico.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Nello scorso anno accademico, la problematica relativa alla ripetizione di argomenti riguardanti la qualificazione delle produzioni in alcuni insegnamenti del CdS è stata risolta. Si continua, tuttavia, a monitorare le schede di trasparenza per coordinare i contenuti tra insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Nel complesso, la componente studentesca si è dichiarata mediamente soddisfatta di come sono stati svolti gli insegnamenti (punteggio medio 7,8 alla D.12) e ha mostrato una percezione positiva con riguardo alla coerenza tra risultati d'apprendimento ed obiettivi formativi degli insegnamenti (punteggio medio 8,2 alla D.09). La realizzazione degli interventi previsti per regolarizzare il percorso di studi degli studenti e intensificare le attività pratiche consentirà di elevare tali valutazioni.